

GAZZETTA DI PARMIA

GIOVEDÌ
9 LUGLIO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N. 187

MEMORIAL
COM SER
SERVIZI
SOPRALUOGO GRATUITO
0524 821111 - voce@comser.it
www.comser.it

EURO 1,00
con abbonamento euro 4,90
con abbonamento estero euro 5,90
con il sacco di benesseri euro 4,90
con il sacco delle tendine euro 5,90
con il set di stoffe per il bagno euro 5,90
con il set di stoffe per il letto euro 5,90
con il set di stoffe per il divano euro 5,90
con il set di stoffe per il letto e divano euro 8,90
con il set di stoffe per il letto, divano e poltrona euro 8,90

DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225222 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Benenini, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 79,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1, DOB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 263,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



SCEGLI COMSER!
L'ASPI...
...SENZA CANONE TELECOM...
...SENZA LINEA TELEFONICA!

VALTARO SI PARLA ORA DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILIMENTO DI BEDONIA E DI INVESTIMENTI A BORGOTARO

Fincuoghi, presentato l'accordo siglato tra azienda e sindacati

Il vicepresidente della Provincia Ferrari: «L'occupazione va salvata insieme»

BORGOTARO

Franco Brugnoli

Il Nuovo incontro, a Borgotaro, l'altra sera, a palazzo Tardiani, sede della Comunità montana ovest, sulla crisi delle Industrie Fincuoghi.

Le organizzazioni sindacali hanno presentato alle istituzioni il frutto dell'accordo e della lunga trattativa, sfociati poi nella firma, posta in settimana, presso la Regione Emilia-Romagna, alla presenza anche di rappresentanti della Provincia, dei sindacati, dei Comuni interessati e, naturalmente, dell'azienda.

L'accordo è importante, in quanto si parla ora, non più di «chiusura» dello stabilimento di Bedonia, ma di «ristrutturazione». Quindi il pericolo, che era emerso dopo gli incontri del febbraio scorso pare essere stato scongiurato.

L'impegno, forte e condiviso delle istituzioni e delle forze sindacali è ora dunque quello di lavorare affinché, in questi due anni di «cassa integrazione straordinaria», l'azienda si riprenda gradualmente, con l'impegno comune di dare risposta agli eventuali esuberanti di lavoratori.



Incontro con i sindacati Il pubblico e i rappresentanti delle istituzioni presenti l'altra sera a palazzo Tardiani.

Nel quadro di questa «ristrutturazione» delle Industrie Fincuoghi, anche lo stabilimento di Borgotaro verrà potenziato: sono pronti, a tale riguardo, investimenti considerevoli.

Il neo rieletto vicepresidente

della Provincia Pier Luigi Ferrari, presente all'incontro, insieme al consigliere regionale Renato Delchiappo ed ai sindaci della vallata, ha ribadito, nel corso del suo intervento, l'impegno che la Provincia (ed in partico-

lare il presidente Bernazzoli) ha sempre avuto ed intende mantenere nei confronti di questa crisi.

Ferrari ha pure ribadito, con parole chiare, un concetto fonda-

mentale: «C'è un unico destino ha detto - che riguarda gli stabilimenti di Borgotaro e di Bedonia. L'occupazione o la salviamo insieme o, altrimenti, non ce ne sarà per nessuno. E' la sfida di una vallata intera. Si dovrà agire quindi come un "corpo unico" sapendo che quello che in quest momento riguarda Bedonia, vale però anche per Borgotaro viceversa. Si tratta di un momento aziendale di vallata, per cui basilare questa coesione forte fra le due realtà».

Le istituzioni, in un documento conclusivo, hanno poi ufficialmente condiviso ed apprezzato i contenuti dell'accordo sottoscritto dopo una lunga e difficile trattativa sindacale.

Hanno riconosciuto pure grande valenza sociale di tale accordo, «conseguito con perseveranza e condivisione dalle organizzazioni sindacali; congiuntamente, viene riconosciuto - legge nel documento - il ruolo propositivo delle istituzioni, alla del colore politico di appartenenza, che hanno lavorato supporto del tavolo negoziale. Ora si tratterà di monitorare e individuare delle strategie particolari per assicurare il futuro dello stabilimento di Bedonia, quale garantire una buona prospettiva per gli anni a venire.»